

REGIONE CALABRIA

DIPARTIMENTO POLITICHE DELL'AMBIENTE

UFFICIO AIA



GRUPPO FANTINI

ALA S.r.l.

Sede Legale :

VIA SAN ROCCO 45
71036 LUCERA (FG)

Sede di Produzione :

LOCALITA' COZZO CARBONARO – S.P. N.241
87010 LATTARICO (CS)

AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE - D.Lgs. 152/06 p.II, tit.III-art. 29-sexies

IMPIANTO IPPC – COD. 3.5

PROVVEDIMENTO DDG. N. 993 - 09/02/2010

VOLTURA DDG. N. 4147 - 03/05/2018

DECRETO DI RINNOVO D.D. N.16720 – 19/12/2022

REPORT DEI MONITORAGGI E CONTROLLI Anno 2024

Rif.:

Lucera, lì 29.04.2024

IL GESTORE

ALA S.R.L.

Via San Rocco, 45

71036 LUCERA (FG)

P.IVA: 03911650715

IL RESPONSABILE TECNICO - AIA

AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE - D.Lgs. 152/06 p.II, tit.III-art. 29-sexies

IMPIANTO IPPC – COD. 3.5

REGIONE CALABRIA – DIPARTIMENTO POLITICHE DELL'AMBIENTE – IPPC/AIA

DDG. N. 993 - 09/02/2010

VOLTURA DDG. N. 4147 - 03/05/2018

DECRETO DI RINNOVO D.D. N.16720 – 19/12/2022

PIANO DI CONTROLLO E MONITORAGGIO - REPORT DEI MONITORAGGI E CONTROLLI -

Data: 29 aprile 2025

Edizione: 15 / 25 (ALA)

SOMMARIO

| | | |
|-----|---|----|
| □ | PREMESSA..... | 3 |
| 1. | SCOPO DEL RAPPORTO..... | 4 |
| 2. | ALLEGATI..... | 5 |
| 3. | RELAZIONE SULL'IMPIANTO | 5 |
| 3.1 | GENERALITÀ DEL LEGALE RAPPRESENTANTE DELL'IMPIANTO DI PRODUZIONE LATERIZI | 5 |
| 3.2 | DESCRIZIONE E UBICAZIONE DELL'IMPIANTO | 5 |
| 3.3 | CONFORMITÀ LEGISLATIVA | 6 |
| 3.4 | ASPETTI AMBIENTALI E IMPATTI SIGNIFICATIVI | 6 |
| 3.5 | MIGLIORAMENTI AMBIENTALI PREVISTI | 8 |
| 4. | SINTESI DELLE ATTIVITÀ DI CONTROLLO E MONITORAGGIO | 8 |
| 5. | INDICATORI DI PRESTAZIONE | 9 |
| 6. | MIGLIORI TECNOLOGIE ADOTTATE (BAT) | 10 |
| 7. | VARIAZIONI IMPIANTISTICHE..... | 11 |
| 8. | CONCLUSIONI | 12 |

➤ **PREMESSA**

La Regione Calabria con Decreto Dirigenziale N. 993 - 09/02/2010, rilasciava Giudizio di Compatibilità Ambientale e l'Autorizzazione Integrata Ambientale, all'impianto di produzione laterizi ubicato in località Finita/Cozzo Carbonaro del Comune di Lattarico, in favore della ditta Fornaci Ioniche Srl (C.F. e Partita IVA 02295130716).

Con nota prot. 345789 del 14/11/2014, a seguito dell'entrata in vigore del D.Lgs. 46/2014, il Dipartimento dell'Ambiente della Regione Calabria ha fissato quale termine per il riesame ordinario dieci anni dal primo rilascio, con conseguente scadenza dell'AIA in parola al 09.02.2020.

Con nota assunta dal Dipartimento al prot. n. 394348 del 19.12.2017, il gestore Fornaci Ioniche Srl congiuntamente alla società subentrante **ALA S.r.l.**, comunicavano che in data 28.11.2017 con atto del Notaio Petrera di Bari rep. n. 35806 racc. n. 15186, registrato in Bari al nr. 35837/1T - 01.12.2017, è stato stipulato il contratto di fitto di ramo di azienda tra Fornaci Ioniche Srl (concedente) ed ALA Srl (affittuario).

Tale fitto di ramo d'azienda è comprendente dell'attività di produzione dei laterizi nello stabilimento ubicato in Strada Provinciale 241 (ex S.S.19) - località Finita/Cozzo Carbonaro - 87010 Lattarico (CS). Pertanto, a far data dal 29.11.2017 la società **ALA Srl**, con sede legale ed amministrativa in Lucera (FG), Via San Rocco 45, P.IVA e C.F. 03911650715, subentra nella titolarità della gestione dell'impianto di produzione di laterizi in sostituzione della precedente ragione sociale. In aggiunta, si dichiara che nessuna variazione è intervenuta nelle tecnologie impiegate e nell'attività autorizzata, rispetto al precedente "asset" produttivo e che nulla è mutato in termini di: - organizzazione e personale preposto; - consumi energetici; - materie prime e secondarie; - ciclo produttivo; - impianti e macchinari (tecnologie).

Nella comunicazione del fitto di ramo d'azienda si richiedeva la voltura dell'AIA in favore dell'affittuaria società subentrante **ALA S.r.l.**, allegando la necessaria documentazione e nominando il nuovo responsabile tecnico dell'impianto il geom. Michelino De Mutiis, già Referente A.I.A. del precedente gestore.

Successivamente, il Dipartimento ha rappresentato l'opportunità di aggiornare ed integrare il PMC, che il nuovo gestore ha proposto e l'ARPACAL ha assunto e trasmesso al Dipartimento, con revisione n. 2 - febbraio 2018.

Quindi, la Regione Calabria con Decreto Dirigenziale N. 4147 del 03.05.2018 ha rilasciato in favore della società **ALA S.r.l.** (C.F. e Partita IVA 03911650715) la voltura dell'Autorizzazione Integrata Ambientale e l'aggiornamento del Piano Monitoraggio e Controllo, di cui al DDG N. 993 del 09.02.2010 e SS.MM.II. per l'impianto di produzione di Laterizi ubicato in Loc.tà Finita/Cozzo Carbonaro del Comune di Lattarico (CS).

In data 10 ed 11 ottobre 2018, è stata sostenuta, presso il centro di produzione, l'attività ispettiva ex art. 29-decies, comma 3 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii. ed art.33 del Regolamento Regionale n.3/2008 e ss.mm.ii., da parte dell'A.R.P.A.CAL. Dipartimento Provinciale di Cosenza senza rilievi da parte dei servizi interessati nei relativi verbali: - Tematico Acque; - Radiazione e Rumore; - Rifiuti; - Agenti Fisici; - Tematico Aria. (Riferimento Relazione di Verbale ARPACAL - Dipartimento Cosenza - data 04.12.2018)

Il gestore subentrante **ALA S.r.l.** ha presentato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 29octies D. lgs 152/2006, istanza di riesame con valenza di rinnovo (prot. 287307 del 6.08.2019) ed allegato relativa documentazione.

In data 31 maggio 2022, è stata sostenuta, presso il centro di produzione, l'attività ispettiva ex art. 29-decies, comma 3 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii. ed art.33 del Regolamento Regionale n.3/2008 e ss.mm.ii., da parte dell'A.R.P.A.CAL. Dipartimento Provinciale di Cosenza senza rilievi da parte dell'Ente, mentre il Servizio Aria ha ritenuto opportuno modificare le tabelle del PMC inerenti alla tematica di competenza, pertanto ha sostituito solo le tabelle C6, C6/1, C6/2, C7, C8/1, C8/2 e C8/3 del PMC con la nota prot. N. 15531/22.

La Regione Calabria - Settore 02 - Valutazioni Autorizzazioni Ambientali - Sviluppo Sostenibile, con Decreto Dirigenziale N. 16720 - 19/12/2022 (Numero Registro Dipartimento 1989), ha rilasciato il provvedimento di Riesame con Valenza di Rinnovo dell'AIA di cui al DDG n. 993 del 09.02.2010 e ss.mm.ii. - "IMPIANTO DI PRODUZIONE LATERIZI sito in località Finita/Cozzo Carbonaro del Comune di Lattarico (CS)" - GESTORE: ALA S.r.l. Sede legale: Lucera (FG) - Via San Rocco n. 45 - Codice IPPC di cui all'allegato VIII alla Parte Seconda del D.lgs 152/2006 e s.m.i.: 3.5.

L'attuale PMC in vigore è la versione Rev. nr.3 del giugno 2020, integrato con le modifiche dell'ARPACAL Dipartimento di Cosenza - Servizio Aria, di cui al prot. nr. 13776/2022 del 01/06/2022, entrambi i documenti sono allegati al Decreto Dirigenziale N. 16720 - 19/12/2022 (Numero Registro Dipartimento 1989) con il quale veniva rilasciato il suddetto provvedimento di Riesame con Valenza di Rinnovo dell'AIA.

Pertanto il presente rapporto viene redatto nel rispetto dell'ultimo PMC.

1. SCOPO DEL RAPPORTO

Con il presente rapporto, la società "ALA S.r.l." intende fornire una sintesi delle risultanze dei controlli e dei monitoraggi eseguiti sugli aspetti ambientali previsti nel relativo Piano di Controllo e Monitoraggio a carico del gestore, nell'anno solare **2024**, nonché la relazione sulla conformità dell'esercizio dell'impianto IPPC, alle condizioni prescritte nell'Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata dalla Regione Calabria con Decreto Dirigenziale N. 993 - 09/02/2010, successivo DDG N. 4147 – 03/05/2018 ed ultimo DD. N.16720 – 19/12/22.

Dopo gli anni 2020 e 2021 segnati dalla pandemia da Covid-19 e l'anno 2022, caratterizzato dalla forte crisi energetica che ha costretto la fornace a fermare la produzione per il 40% circa del periodo per il forte rincaro delle fonti energetiche, l'anno **2024**, come il precedente, ha segnato un incremento della produzione dell'impianto rispetto agli anni di crisi predetti. Tutti i monitoraggi eseguiti nel corso dell'anno risultano rispettosi delle frequenze determinate nell'ultimo Piano di Monitoraggio e Controllo in vigore.

Tabella Attività di Controllo e Monitoraggio a Carico del Gestore

Di seguito si riporta in forma analitica, il riepilogo degli aspetti ambientali significativi per i quali il Piano di Monitoraggio e Controllo ne prevede le attività a carico del Gestore:

| Aspetto Ambientale | Tipologia del Controllo/Monitoraggio | Frequenza | Data Monitoraggio |
|------------------------|--------------------------------------|--|---|
| EMISSIONI IN ATMOSFERA | Campionamento ed analisi | Semestrale | 26/03 - 23/09 del 2024 |
| SCARICHI IDRICI | Campionamento ed analisi | S1 Trimestrale S2 Semestrale S3 Semestrale | 27/2-30/5-19/08-29/11 del 2024 30/5 - 29/11 del 2024 30/5 - 29/11 del 2024 |
| RUMORE AMBIENTALE | Misurazione impatto acustico | Biennale | 21/07/ 2023 |

Tabella Indicatori di Prestazione

Con l'obiettivo di esemplificare le modalità di controllo indiretto degli effetti dell'attività economica sull'ambiente, di seguito sono definiti indicatori delle performance ambientali classificabili come strumento di controllo indiretto tramite indicatori di impatto ed indicatori di consumo di risorse. Tali indicatori sono rapportati con l'unità di produzione espressa in tonnellate di laterizio prodotto.

Inoltre, è presente un allegato riportante grafici ed istogrammi per l'elaborazione degli indicatori, al fine di rappresentare il trend di andamento negli anni interessati, mediante valutazioni di merito rispetto agli eventuali valori definiti dalle Linee Guida settoriali disponibili sia in ambito nazionale che comunitario.

| Descrizione Indicatore e Valore di Riferimento | Unità di misura | Modalità di calcolo |
|--|--------------------------------|---|
| Consumo Energetico totale – specifico media di settore laterizi (fonte ANDIL) = 1,96 Gj/t | Gj/t | Conversione: metano (Sm ³) >> Gj ; Gasolio (m ³) >>Gj ; En.elett (kWh) >>Gj |
| Consumo Idrico totale – specifico media settore (fonte ANDIL)= 0,2 m ³ /t | m ³ /t | Sommatoria consumi idrici per produzione: pozzi=m ³ ; acquedotto=m ³ |
| Emissioni in Atmosfera - ciclo completo - Polveri Totali = 100 - NOx = 400 - Composti del Fluoro = 2 - Flusso di massa in relazione alle ore lavorate (TREND) | mg/Nm ³ kg/h | Misurazione delle concentrazioni mediante analisi chimico-fisiche Rapporto con le ore lavorate |
| Emissioni in Scarichi Idrici - ciclo completo < 20% dei consumi idrici | % | Sommatoria degli scarichi idrici |
| Emissioni Sonore - ciclo completo - rispetto dei limiti vigenti per legge - | dB(A) | Misurazione del rumore mediante Fonometria verso l'esterno |
| Produzione di Rifiuti - ciclo completo Fattore di recupero > 50% in peso | % | Dalla redazione del Mud annuale |
| Scarto di produzione – laterizio cotto < 2% sulla produzione totale annua | % | Prodotto scartato su produzione confezionata |

2. ALLEGATI

- a) Trend degli andamenti della tabella degli indicatori dei singoli aspetti ambientali periodo 2013-2024
- b) Controllo Ordinario Emissioni in Atmosfera e Registro dei Controlli - anno 2024 e relativo trend
- c) Registro interruzioni del normale funzionamento impianto di abbattimento
- d) Specifica tecnica laboratorio ChemBios per il metodo analitico di determinazione fenoli ed aldeidi
- e) Rapporti di Analisi Acque di Scarico – anno 2024
- f) Rapporto di Indagine Fonometrica – 2023-24
- g) Certificato Camera Commercio Industria Artigianato – ALA Srl

3. RELAZIONE SULL'IMPIANTO

Prima di valutare il livello di conformità degli aspetti ed impatti ambientali significativi dell'impianto IPPC alle prescrizioni dell'AIA, e riportare, ove necessario, gli eventuali adeguamenti al fine del rispetto delle prescrizioni in essa contenute, si ritiene utile introdurre una breve descrizione del centro di produzione e della sua interattività con l'ambiente.

3.1 GENERALITÀ DEL LEGALE RAPPRESENTANTE DELL'IMPIANTO DI PRODUZIONE LATERIZI

Come da premessa, a far data dal 29.11.2017 la società ALA Srl, con sede legale ed amministrativa in Lucera (FG), Via San Rocco 45, P.IVA e C.F. 03911650715, subentra nella titolarità della gestione dell'impianto di produzione di laterizi in sostituzione della precedente ragione sociale Fornaci Ioniche Srl. Fermo restando che nessuna variazione è intervenuta nelle tecnologie impiegate e nell'attività autorizzata, rispetto al precedente "asset" produttivo e che nulla è mutato in termini di: - organizzazione e personale preposto; - consumi energetici; - materie prime e secondarie; - ciclo produttivo; - impianti e macchinari (tecnologie).

Quindi con l'ultimo D.D. N.16720 – 19/12/22 per Riesame con Valenza di Rinnovo, la Regione Calabria ha autorizzato la società di gestione dell'impianto ALA S.r.l., con rappresentante legale dell'impresa Filippo Fantini, nato a Foggia (FG) il 05.05.1962 (FNTFPP62E05D643B) e residente in Via Casotti 25, 71036 Lucera (FG), indirizzo di posta elettronica certificata della società alasrl@pec-amt.com (cfr. allegato Certificato Camera Commercio Industria Artigianato – ALA Srl).

3.2 DESCRIZIONE E UBICAZIONE DELL'IMPIANTO

ATTIVITÀ SVOLTA

Ai sensi del D.Lgs. 152/2006 così come modificato dal D.Lgs. 46/2014, si svolge l'attività IPPC 3.5 - Impianti per la fabbricazione di prodotti ceramici mediante cottura, in particolare tegole, mattoni, mattoni refrattari, piastrelle, gres, porcellane, con una capacità di produzione di oltre 75 tonnellate al giorno.

Nello specifico, produzione di Laterizi e triturato di Laterizi per costruzioni edili, in particolare laterizi per solaio e murature, attraverso le fasi di:

- | | |
|---|--|
| 1) Escavazione, coltivazione cava, trasporto argilla e deposito (fase non IPPC) | 4) Essiccazione e carico secco |
| 2) Prelavorazione materia prima e deposito nel silo | 5) Cottura |
| 3) Formazione del verde | 6) Confezionamento cotto |
| | 7) Stoccaggio a piazzale e successiva spedizione |

INQUADRAMENTO URBANISTICO - TERRITORIALE

L'area sulla quale lo stabilimento insiste è situata in aperta campagna a confine con l'ex fornace ALA Fantini, ricadente su Zona P.I.P. del Comune di Lattarico (CS), S.P. 19 – Loc.tà Finita / Cozzo Carbonaro.

La superficie a disposizione dell'insediamento produttivo è censito al catasto: Comune di Lattarico (CS) Fo. 14, p.lle 458, 415, 430, 432, 434, 465, 457.

L'area si estende per circa 134.000 mq, si presenta quasi pianeggiante con quota media 102 m. s.l.m., posta a Nord-Ovest dell'abitato di Lattarico a circa 5 Km, sulla destra idrografica del Torrente "Finita".

Con riferimento alla cartografia ufficiale IGM l'area si trova nel Foglio 551 "Luzzi", Quadrante II.

Lo stabilimento confina: - Nord con torrente Finita e proprietà privata; - Est con proprietà privata; - Sud con proprietà ALA Immobiliare Srl e SP. 241 (exSS. N. 19 delle Calabrie); - Ovest con Zona PiP.

L'area non è caratterizzata da alcun insediamento abitativo se non quello dei custodi degli stabilimenti presenti nell'area industriale.

Osservando l'area circostante lo stabilimento, in un raggio di circa 100 mt. su un estratto di mappa del PRG vigente, si evince una situazione eterogenea che comprende principalmente una zona agricola.

3.3 CONFORMITÀ LEGISLATIVA

AUTORIZZAZIONI E CERTIFICAZIONI AMBIENTALI POSSEDUTE

- Autorizzazione Integrata Ambientale ai sensi del D.Lgs. 18 febbraio 2005 n. 59, rilasciata con provv. DDG. n. 993 del 09/02/2010 della Regione Calabria – Dipartimento Politiche dell'Ambiente;
Voltura dell'AIA, rilasciata con DDG N. 4147 del 03.05.2018 in favore della società ALA S.r.l.;
Riesame con valenza di Rinnovo rilasciato dalla Regione Calabria - Settore 02 - Valutazioni Autorizzazioni Ambientali – Sviluppo Sostenibile, con Decreto Dirigenziale N. 16720 - 19/12/2022 (Numero Registro Dipartimento 1989), per l'AIA di cui al DDG n. 993 del 09.02.2010 e ss.mm.ii.
- Decreto Ministeriale - Autorizzazione ad Emettere Gas ad Effetto Serra (Emissions Trading / regime Opt-Out) Periodo 2021-2025 - N° 2117.
- Certificato Prevenzione Incendio rilasciato dal Ministero degli Interni - VV.FF. Comando di Cosenza / CPI – prot. 16545 del 3/12/13 con relativa SCIA di rinnovo prot. 7222 del 21-6-19 ed ultima SCIA rif. Partica 16545 del 18-9-2023 valutata dal comando VVFF di Cosenza con Nr. Registro 0023579 - 18.11.23.
- Gestione sottoprodotti: Iscrizione Elenco nazionale produttori e utilizzatori di sottoprodotti secondo l'art.14 D.M. 13 ottobre 2016, n. 264 - Iscrizione come Produttore del 06/05/19
- Presentazione della Diagnosi Energetica redatta secondo la procedura pubblicata da ENEA necessaria al rispetto degli obblighi previsti nell'art. 8 del decreto legislativo nr. 102/2014 in tema di diagnosi energetica - anche in conformità alla norma UNI EN ISO 16247, registrata entro i termini previsti dalla legge.
- Certificazione CAM – Ente Kiwa - nr. KCI-ISP-16228 del 23/02/2022 – revisione 24/11/2022, in conformità alla UNI EN ISO 14021:2021, per la convalida di asserzione ambientale autodichiarata dei Criteri Minimi Ambientali (CAM) per l'edilizia ai sensi del DM 11/10/2017.
- Provvedimento Autorizzatorio Unico regionale (PAUR) ai sensi dell'art. 27bis D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. emesso dal Dipartimento Territorio e tutela dell'Ambiente – Settore 02 – Valutazioni Autorizzazioni ambientali – Sviluppo Sostenibile con Nr. Registro Dipartimento 1224 del 02/09/2022 - Decreto Dirigenziale con Numero di Registro dei decreti dei Dirigenti della Regione Calabria n. 10136 del 02.09.2022, inerente il progetto di “Coltivazione di una nuova attività estrattiva in argilla sita in località “Loreto” nel Comune di Lattarico (CS) con recupero ambientale esteso alle aree interessate dalla precedente escavazione”.
- Certificazione Ambientale a norma della ISO 14001:2015 dall'ente accreditato “SMC” con certificato nr. CA 7118 con data di emissione del 21.06.2023 (con scadenza 20/06/26).

3.4 ASPETTI AMBIENTALI E IMPATTI SIGNIFICATIVI

EMISSIONI IN ATMOSFERA

L'impianto è regolarmente autorizzato con provvedimento A.I.A. della Regione Calabria per le emissioni in atmosfera. Periodicamente vengono condotti i monitoraggi per verificare che la qualità delle emissioni sia conforme ai limiti di legge di cui al D.Lgs. 152/069 e ss.mm.ii.. *Così come da prescrizione del Rapporto conclusivo di ispezione ambientale ordinaria ARPACAL del 24.04.2014, i punti di emissione E4-E5 sono stati monitorati sia in condizione di produzione ordinaria che in condizioni di produzione con l'aggiunta di polistirolo nell'impasto e pertanto mediante il campionamento integrativo dei COV: Benzene, Etilbenzene, Stirene, Toluene, Xilene ed altri COV (come n-Exano).*

Dai dati risultanti dai rapporti di analisi è certificato il rispetto dei limiti di legge.

Le varie fasi di lavorazione delle argille, sono condotte in locali chiusi e provvisti di un depolveratore per l'abbattimento delle polveri costituito da un filtro a maniche di nuova generazione autopulente, mentre i nastri trasportatori per la movimentazione delle argille posti all'esterno, sono dotati di teloni di copertura.

SCARICHI IDRICI

L'impianto nasce con un impianto per il recupero e riutilizzo delle acque industriali (Epicresi) nell'impasto dei laterizi. Grazie all'epicresi si è riuscito a ridurre l'approvvigionamento idrico necessario per le fasi produttive, di circa il 15-20% rispetto ad impianti analoghi.

È in funzione un impianto biologico compatto a fanghi attivi per il trattamento delle acque di tipo domestico rinvenenti dai servizi sociali e palazzina uffici e foresteria dello stabilimento. Lo scarico è confluyente nel fosso che arriva fino al limitrofo Torrente Finita.

Per le acque meteoriche raccolte dalle coperture dello stabilimento e dal piazzale asfaltato, è presente una rete di raccolta delle medesime, con alcune fosse di sedimentazione, completata con caditoie perimetrali. Oltretutto, è funzionante un impianto per il trattamento delle acque meteoriche, mediante un sistema in continuo costituito da tre vasche per le fasi di grigliatura, dissabbiatura e disoleazione di tutto l'evento meteorico, terminante con il pozzetto fiscale che confluisce nel torrente Finita.

Dai dati risultanti è certificato il rispetto dei limiti di legge.

RIFIUTI

Tutti i rifiuti prodotti nello stabilimento vengono suddivisi e stoccati opportunamente in funzione della tipologia (codice CER di appartenenza) in apposite aree, identificate e protette.

All'interno dello stabilimento viene attuata la raccolta differenziata e la separazione dei rifiuti, che poi confluiranno nei punti di stoccaggio definitivi sopra menzionati.

Per i rifiuti pericolosi (ad esempio gli olii esausti) sono stati adibiti appositi contenitori in un'area attrezzata dello stabilimento, dotati di sistemi di contenimento.

Al raggiungimento dei limiti di stoccaggio, vengono conferiti a ditte autorizzate per la cessione del rifiuto, così come previsto dal D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.

Considerando il totale dei rifiuti prodotti dall'azienda, quelli destinati ad operazioni di recupero, grazie all'impiego di ditte terze, sono superiori al 50%. Ciò implica che la raccolta differenziata e la formazione impartita alle maestranze, ha prodotto i risultati attesi.

Inoltre si ottiene un risparmio di materia prima (argilla), tramite il riutilizzo nella formazione del laterizio, delle terre e rocce da scavo, dello scarto dei semiprodotti del reparto verde e del reparto secco, che, altresì, andrebbe smaltito, il tutto per soddisfare i Criteri Minimi Ambientali (CAM) per l'edilizia ai sensi del DM 11/10/2017.

Per i rifiuti assimilabili agli urbani, invece, si utilizza il servizio di raccolta pubblico del Comune di Lattarico.

EMISSIONI SONORE

Il comune di Lattarico, non si è dotato ancora di un piano di zonizzazione acustica territoriale e pertanto i limiti cui fare riferimento sono quelli della legge nazionale n° 447/1995, per zona esclusivamente industriale.

Le principali sorgenti di emissione sono rappresentate dalla movimentazione di argilla, dalla prelavazione (area interna – macchinari, area esterna – automezzi), mattoniera, carico del materiale secco sui carri del forno, scarico del cotto e movimentazione prodotti a piazzale nelle fasi di carico e scarico.

Ai fini della tutela dei dipendenti, le analisi fonometriche all'interno dei reparti di lavoro vengono svolte periodicamente. Invece, l'impatto sonoro dello stabilimento sull'ambiente circostante, è misurato mediante delle indagini fonometriche del sito, posizionandosi sui limiti della proprietà.

Dai dati risultanti è certificato il rispetto dei limiti di legge.

CONSUMI ENERGETICI

Per l'azienda si considerano sempre i vettori seguenti:

- Energia Elettrica (kWh)
- Gas naturale (Smc)
- Gasolio (t)

L'impianto in esame consuma energia termica (fornita dalla combustione di gas metano e gasolio per autotrazione) per le operazioni di generazione di vapore acqueo per l'estrusione, l'essiccamento e la cottura. Ovviamente l'impianto consuma energia elettrica per la forza motrice dei motori elettrici.

I dati di consumo ed i relativi valori dei costi si riferiscono unicamente alla quantità acquistata dei vettori energetici nel periodo di riferimento, indifferentemente se il vettore energetico specificato è stato anche utilizzato nel periodo indicato.

Oltretutto, l'azienda risulta iscritta negli elenchi delle imprese Energivore di CSEA (Cassa per i Servizi Energetici e Ambientali) sia come "Elettrivori a norma del D.L. 21/12/2017" e sia come "Gasivori a norma del D.L. 21/12/2021", pertanto annualmente viene redatta la relativa dichiarazione e versati i relativi oneri.

Per far fronte alla violenta crisi energetica che nel corso del 2022 ha colpito il settore di produzione dei prodotti edili e non solo, per potersi garantire una continuità della produzione, l'azienda si è adattata all'impianto per l'alimentazione anche con altre fonti energetiche (GPL – OD-BTZ), secondo le migliori tecnologie disponibili sul mercato, sebbene l'alimentazione del forno e dell'essiccatoio sia sempre con lo stesso vettore Gas Naturale.

È stata presentata la seconda Diagnosi Energetica redatta secondo la procedura pubblicata da ENEA necessaria al rispetto degli obblighi previsti nell'art. 8 del decreto legislativo nr. 102/2014 in tema di diagnosi energetica - anche in conformità alla norma UNI EN ISO 16247; registrata entro i termini previsti dalla legge.

I valori dei consumi, ovvero i relativi rapporti tra i consumi e la produzione, sono in linea con la media di riferimento settore Laterizi, segno evidente di una moderna innovazione tecnologica dell'impianto in esame.

In particolare, ai fini della sostenibilità ambientale ed energetica, l'azienda ha installato sull'intera copertura dei capannoni un impianto di produzione E.E. Fotovoltaico per un totale di circa 1.800 kWp, di cui 800 kWp sono già funzionanti e gli ultimi 500+500 kWp saranno connessi alla rete di "e-distribuzione" entro il 2025.

3.5 MIGLIORAMENTI AMBIENTALI PREVISTI

- Studio e prove per l'utilizzo di materiali da additivare all'impasto (es. materiali inerti di recupero, rifiuti inorganici con alto potere calorifero – ceneri, polvere di carbone, Pet Coke, ecc.) al fine del recupero e soprattutto del risparmio energetico mediante la riduzione di metano in fase di cottura e materia prima nell'impasto e per soddisfare i Criteri Minimi Ambientali (CAM) per l'edilizia ai sensi del DM 11/10/2017.
- In ottemperanza alla Diagnosi Energetica ed alle strategie energetiche che l'azienda sta applicando, è in corso l'installazione dell'ultimo lotto di 500+500 Kwp, di impianto fotovoltaico su copertura.

4. SINTESI DELLE ATTIVITÀ DI CONTROLLO E MONITORAGGIO

EMISSIONI IN ATMOSFERA

Come da prescrizione del provvedimento di A.I.A. in parola e così come da prescrizione del Rapporto conclusivo di ispezione ambientale ordinaria ARPACAL del 24.04.2014 e 31.05.2022, l'azienda ha provveduto ad eseguire i controlli periodici delle Emissioni in Atmosfera per mezzo delle analisi chimiche del Laboratorio ChemBios del dott. Giovanni Micieli, secondo le modalità e frequenze riportate nel PMC. Relativamente, invece, ai metodi analitici per la determinazione dei fenoli ed aldeidi, in allegato trasmettiamo la specifica tecnica del laboratorio di prova ChemBios del dott. Giovanni Micieli.

L'unico sistema di abbattimento presente nell'impianto "E1 Depolveratore - sistema con filtro a maniche in tessuto per l'abbattimento delle polveri di lavorazione delle argille", viene correntemente mantenuto in efficienza e controllato giornalmente dagli operatori preposti, sebbene sia presente sull'impianto un sistema autopulente delle maniche gestito in automatico; mediante l'apposito display riportante il valore del "Della P (DP)" gli operatori possono verificare la conformità del valore di pressione di esercizio. Secondo la periodicità prevista dal Piano di Manutenzione della macchina, avviene la manutenzione dell'impianto di abbattimento. Infine è presente il relativo registro delle interruzioni del normale funzionamento dell'impianto di abbattimento, con nessuna registrazione eseguita, poiché non si sono verificate anomalie o interruzioni del regolare funzionamento. La manutenzione periodica eseguita sull'impianto di abbattimento, viene operata quando l'intero impianto di produzione dei laterizi è fermo ed improduttivo, in occasione della manutenzione generale, cosicché non si possono generare emissioni incontrollate di alcun genere (cfr. allegato Registro Interruzione e Manutenzione impianto abbattimento).

Le polveri di argilla diffuse, rinvenenti principalmente dai piazzali e dalla viabilità interna per sollevamento dei mezzi di percorrenza, vengono contenute, il massimo del possibile, mediante il corretto funzionamento degli irrigatori della viabilità interna percorsa dai mezzi d'opera per il trasporto dell'argilla, mentre i piazzali interni asfaltati vengono mantenuti puliti per mezzo della moto-scopatrice rotante con irrigatore in dotazione dello stabilimento, con una frequenza più intensa nella stagione estiva, ma comunque con cadenza almeno settimanale.

Dalla relazione e dai rapporti di analisi dei Laboratori incaricati, si evince che sulla base dei certificati analitici prodotti, le concentrazioni delle sostanze inquinanti emesse dai camini così indicati : E1 ... E6, sono inferiori ai limiti previsti dal D.Lgs. 152/06.

Per tale valutazione dell'aspetto ambientale considerato si vedano gli **allegati b), c) e d)**.

SCARICHI IDRICI

Così come da prescrizione del Rapporto conclusivo di ispezione ambientale ordinaria ARPACAL del 24.04.2014 e del 31.05.2022 i monitoraggi sugli scarichi idrici sono stati eseguiti secondo le modalità e frequenze riportate nel PMC.

S1 - Come riportato in istruttoria A.I.A., è installato un impianto di depurazione biologico a fanghi attivi per il trattamento degli scarichi di tipo domestico, il cui controllo è affidato al Laboratorio ChemBios del dott. G. Micieli e la manutenzione è gestita da personale interno mediante procedure di controllo interne. L'azienda ha eseguito il controllo periodico dallo scarico idrico, per mezzo di analisi chimiche del laboratorio "ChemBios" del dott. Giovanni Micieli.

Da detti rapporti di analisi si evince il seguente giudizio: "I dati dei parametri riscontrati sul campione in esame hanno fornito valori conformi alla Tab.3 All.5 del D.Lgs.152/06 – Scarico in Acque Superficiali".

S2 - Inoltre, sono stati eseguiti sempre dal Laboratorio ChemBios del dott. Giovanni Micieli, i monitoraggi delle acque meteoriche del troppo pieno dell'impianto di trattamento in continuo, per mezzo di analisi chimica, con il seguente giudizio: "I dati dei parametri chimici riscontrati sul campione in esame hanno fornito valori conformi al D.Lgs. n. 152 del 03 aprile 2006 per emissioni di scarichi in acque superficiali".

S3 - Infine si è proceduto all'analisi anche del campione prelevato nel pozzetto S3, ovvero il pozzetto che raccoglie le acque di entrambi i scarichi (acque domestiche e meteoriche) prima dello scarico nel torrente,

con il seguente giudizio: "I dati dei parametri chimici riscontrati sul campione in esame hanno fornito valori conformi al D.Lgs. n. 152 del 03 aprile 2006 per emissioni di scarichi in acque superficiali".

Per tale valutazione dell'aspetto ambientale considerato si veda l'allegato e).

RUMORE AMBIENTALE

Come da prescrizione del provvedimento A.I.A. in parola, l'azienda ha provveduto ad eseguire il controllo periodico del Rumore Ambientale, come da Relazione di Monitoraggio Acustico del P.I. Mario PELLICORI - Tecnico Competente in Acustica eseguita in data 17.07.2023 presso l'area dello stabilimento.

Dalla relazione del Tecnico Competente in Acustica regolarmente iscritto all'albo regionale dei tecnici competenti in acustica, si evince che, sulla base dei valori rilevati, i limiti di immissione imposti dal piano comunale di zonizzazione acustica, come zona "esclusivamente industriale", sono rispettati.

Per tale valutazione dell'aspetto ambientale considerato si veda l'allegato f).

5. INDICATORI DI PRESTAZIONE

Gli indicatori di prestazione hanno l'obiettivo di esemplificare le modalità di controllo indiretto degli effetti dell'attività economica sull'ambiente, mediante i valori di performance ambientale, valutabili solo come strumento di controllo delle attività e di consumo delle risorse, e non come grado di conformità raggiunta ai requisiti di legge. Da questo report annuale, riportiamo l'allegato "a)" che comprende grafici ed istogrammi per ogni indicatore, ad evidenza del trend di andamento negli anni, con le valutazioni di merito rispetto agli eventuali valori definiti dalle Linee Guida settoriali disponibili sia in ambito nazionale che comunitario.

Dopo gli anni 2020 e 2021 segnati dalla pandemia da Covid-19 e l'anno 2022 caratterizzato dalla forte crisi energetica che ha costretto la fornace a fermare la produzione per il 40% circa del periodo per il forte rincaro delle fonti energetiche, **l'anno 2024**, come il precedente, ha segnato un incremento della produzione dell'impianto rispetto agli anni di crisi predetti.

Tutti i monitoraggi eseguiti nel corso dell'anno risultano rispettosi delle frequenze determinate nel Piano di Monitoraggio e Controllo (Rev.3-Giu'20) e ss.mm.ii., allegato al DDG n° 16720 del 19/12/22

Nonostante tutto ciò, la crisi energetica e le recenti soppressioni dei bonus edilizi (sconti in fattura e cessione dei crediti d'imposta), riteniamo complessivamente più che accettabile il risultato ottenuto nel 2024.

Tabella Riscontro Indicatori

| Indicatore e sua descrizione | U.M. | Valore di riferimento | Valore raggiunto | | |
|------------------------------|--------|-------------------------------------|------------------|-------|---|
| Consumo Energetico totale | Gj/ton | 1,96 (media settore fonte ANDIL) | 1,63 | - 17% | 😊 |

Considerazioni: l'indice di consumo risulta in linea con le aspettative - per il trend di andamento si veda l'allegato a)

| Indicatore e sua descrizione | U.M. | Valore di riferimento | Valore raggiunto | | |
|------------------------------|--------|------------------------|------------------|--------|---|
| Consumo Idrico totale | Mc/ton | 0,2 (media storica) | 0,01 | - 95 % | 😊 |

Considerazioni: tale consumo risulta molto più basso per via dell'Epicresi attuata nello stabilimento - per il trend di andamento si veda l'allegato a)

| Indicatore e sua descrizione | U.M. | Valore di riferimento | Valore raggiunto | | |
|---|--------|--------------------------------------|--------------------------------------|------|---|
| Emissioni in Atmosfera – ciclo completo | mg/Nmc | VEDERE RISPETTIVI LIMITI DI LEGGE | VEDERE REGISTRO EMISSIONI IN ATM. | | 😊 |
| Polveri Totali – ciclo completo | mg/Nmc | 100 | 48 | -52% | 😊 |
| NOx – ciclo completo | mg/Nmc | 400 | 111 | -72% | 😊 |

| | | | | | |
|--------------------------------------|--------|---|------------|------|---|
| Composti del Fluoro – ciclo completo | mg/Nmc | 2 | 0,2 | -91% | 😊 |
|--------------------------------------|--------|---|------------|------|---|

Considerazioni: I limiti di legge sono ampiamente rispettati - il trend di andamento dei flussi di massa è connesso al reale funzionamento delle macchine nel corso dell'anno

| Indicatore e sua descrizione | U.M. | Valore di riferimento | Valore raggiunto | | |
|---|------|------------------------------------|------------------|-------|---|
| Emissioni in Scarichi Idrici – ciclo completo | Mc % | 20% consumi idrici (media settore) | 10% | - 50% | 😊 |

Considerazioni: l'indice è abbondantemente performante

| Indicatore e sua descrizione | U.M. | Valore di riferimento | Valore raggiunto | | |
|--|-------|-----------------------|------------------------|-------|---|
| Emissioni Sonore – ciclo completo - rispetto limite di legge | dB(A) | 70 (limite di legge) | 52 (val. medio) | - 25% | 😊 |

Considerazioni: il limite di legge è rispettato

| Indicatore e sua descrizione | U.M. | Valore di riferimento | Valore raggiunto | | |
|---|-------|-----------------------|------------------|-------|---|
| Produzione di Rifiuti – ciclo completo - Destinato a Recupero | Ton % | 50% (media) | 100% | +100% | 😊 |

Considerazioni: l'indice è abbondantemente performante

| Indicatore e sua descrizione | U.M. | Valore di riferimento | Valore raggiunto | | |
|--|-------|-----------------------|------------------|------|---|
| Scarto di produzione – laterizio cotto | Ton % | 2% (media di gruppo) | 1,86% | -7 % | 😊 |

Considerazioni: l'indice di scarto, sebbene sia ancora alto, è in calo rispetto agli anni precedenti ed inferiore rispetto alla media di gruppo - per il trend di andamento si veda l'allegato a)

6. MIGLIORI TECNOLOGIE ADOTTATE (BAT)

Le BAT del settore laterizio sono individuate dalle "LINEE GUIDA PER L'INDIVIDUAZIONE E L'UTILIZZO DELLE MIGLIORI TECNICHE DISPONIBILI IN MATERIA DI PRODOTTI CERAMICI IPPC - Integrated Pollution Prevention&Control, Categoria 3.5 dell'Al. 1 del D.Lgs. 59/05 Commissione ex art.3, co. 2 del D.Lgs. 372/9" emanate con D.M. 29/01/2007. L'impianto in esame si colloca in posizione sicuramente favorevole, poiché nel corso degli anni sono state adottate tutte quelle utilizzabili. Le migliori tecniche disponibili di seguito elencate, sono per definizione: "le tecniche sviluppate su una scala che ne consenta l'applicazione in condizioni economicamente e tecnicamente valide nell'ambito del pertinente comparto industriale, prendendo in considerazione i costi e i vantaggi, indipendentemente dal fatto che siano o meno applicate o prodotte in ambito nazionale, purché si possa avervi accesso a condizioni ragionevoli". La fattibilità economica è quindi essenziale ai fini della individuazione delle BAT e intrinsecamente legata alle specificità dell'impianto che deve adottarle. In particolare, la fattibilità va rapportata prioritariamente alla dimensione e potenzialità dello stabilimento e alla effettiva posizione di mercato. I costi complessivi dell'intervento sono stati commisurati ai benefici ambientali. In linea di massima, sono state privilegiate le tecniche primarie, quali i ricicli ed i recuperi, le ottimizzazioni dell'impasto del verde e delle condizioni operative, che comportano un immediato beneficio ambientale in termini di riduzione nell'uso delle materie prime convenzionali, di recupero di scarti industriali, di risparmio dei consumi energetici, contenimento delle emissioni in atmosfera e di riduzione della produzione di rifiuti.

Si riporta di seguito, in forma analitica, il riepilogo degli interventi eseguiti riferiti alle BAT di Settore, che l'azienda ha adottato nelle fasi del ciclo di produzione con impatto ambientale significativo.

Tabella BAT adottate

| Pre-lavorazione | |
|---|---|
| BAT per la riduzione del particolato solido | Descrizione BAT adottata dall'azienda |
| Lavorazione delle materie prime in condizioni umide | Sistema di irrigazione della miscela con acqua oltre all'umidità residua dello scavo |
| Chiusura dei convogliatori e dei miscelatori delle materie prime | Le attività di prelavorazione avvengono in locali coperti così come pure i nastri di movimentazione delle materie prime |
| Confinamento delle operazioni di miscelazione, macinazione e vagliatura | Lo stoccaggio di argille avviene in silo e le attività di prelavorazione avvengono in locali coperti |
| Utilizzo di sistemi di trattamento dell'aria, accoppiati con | È presente un depolveratore con filtro a maniche autopulenti per l'abbattimento delle |

| | |
|---|---|
| filtri a maniche autopulenti o filtri a umido | <i>polveri derivanti dalla prelavazione delle materie prime</i> |
| Utilizzo di materie prime seconde e rifiuti non pericolosi in parziale sostituzione delle materie prime | <i>È attivo un sistema CAM certificato ai sensi della UNI EN ISO 14021-2016 È in corso di studio ed applicazione di recupero di fanghi palabili in parziale sostituzione di argilla</i> |

| Essiccazione | |
|--|---|
| BAT per il risparmio energetico | Descrizione BAT adottata dall'azienda |
| Recupero di calore dalle zone di raffreddamento dei forni di cottura | <i>Esiste un impianto di recupero dal forno per il recupero di aria calda per l'essiccazione</i> |
| Ottimizzazione della circolazione dell'aria di essiccazione | <i>L'ottimizzazione dell'essiccatoio è in continuo aggiornamento, considerata la gestione automatica del medesimo a mezzo di apposito software</i> |
| Controllo automatico degli essiccatoi | <i>La gestione è affidata ad un software di gestione che in funzione dei parametri di temperatura e umidità rilevata gestisce la circolazione di aria all'interno dell'essiccatoio completamente in automatico mediante impostazione di ricette</i> |
| Riduzione della massa unitaria (forati e blocchi da solaio) | <i>Compatibilmente con i requisiti specifici dei prodotti ed i relativi limiti di legge si è ridotto al minimo la massa dei laterizi, controllando soprattutto l'usura delle filiere</i> |
| Manutenzione e pulizia dei sistemi di movimentazione per la riduzione degli scarti | <i>È attivo un programma di manutenzione</i> |
| BAT per la riduzione del particolato solido | |
| Controlli e procedure per assicurare una regolare pulizia dell'essiccatoio, delle guide dei carrelli e dei carrelli stessi | <i>È attivo un programma di manutenzione</i> |

| Cottura | |
|---|--|
| BAT per il risparmio energetico | Descrizione BAT adottata dall'azienda |
| Miglioramento dell'isolamento e delle tenute del forno | <i>Per mezzo di manutenzione programmata ai carri forno, ai guardia-sabbia per l'isolamento della parte sottostante dei carri ed alle altre tenute</i> |
| Utilizzo di combustibili gassosi | <i>Gas naturale (Metano)</i> |
| Impiego di bruciatori ad alta velocità | <i>Bruciatori ad alta velocità di ultima generazione</i> |
| Controllo del contenuto di ossigeno per evitare il black coring | <i>Periodicamente è misurato il grado di ossigeno nella combustione e confrontata ai valori di riferimento</i> |
| Riduzione della massa unitaria (forati e blocchi da solaio) | <i>Compatibilmente con i requisiti specifici dei prodotti ed i relativi limiti di legge si è ridotto al minimo la massa dei laterizi, controllando soprattutto l'usura delle filiere</i> |
| Manutenzione e pulizia dei sistemi di movimentazione per la riduzione degli scarti | <i>È attivo un programma di manutenzione</i> |
| Aggiunta all'impasto di agenti organici porizzanti (contributo energetico e riduzione della massa unitaria) | <i>In fase di produzione di laterizio porizzato con utilizzo di Polistirolo e/o Pet-Coke</i> |
| Controllo automatico del profilo termico dei forni | <i>La gestione termica è controllata automaticamente mediante un software di ultima generazione</i> |
| BAT per il contenimento emissioni atmosferiche | Descrizione BAT adottata dall'azienda |
| Interventi primari | |
| Utilizzo di combustibili a basso contenuto di zolfo (gas naturale) | <i>Gas naturale (Metano)</i> |
| Riduzione della massa unitaria (forati e blocchi da solaio) | <i>Compatibilmente con i requisiti specifici dei prodotti ed i relativi limiti di legge si è ridotto al minimo la massa dei laterizi, controllando soprattutto l'usura delle filiere</i> |
| Manutenzione e pulizia dei sistemi di movimentazione per la riduzione degli scarti | <i>È attivo un programma di manutenzione</i> |
| Interventi secondari | |
| NESSUNO | <i>Nessuno</i> |

7. VARIAZIONI IMPIANTISTICHE

Rispetto alle condizioni impiantistiche valutate nel corso dell'istruttoria AIA, l'impianto non ha subito variazione se non attività di manutenzione ordinaria e straordinaria sulle macchine e sugli impianti esistenti. Nel corso del 2025 si prevede una manutenzione straordinaria del reparto dello scarico del secco con l'inserimento di nr. 3 robot con pinze per la presa del materiale secco.

Nell'impasto dei laterizi, oltre ad utilizzare la materia prima argilla, l'acqua, il vapore ed ove necessario il polistirolo sciolto, si utilizzano ulteriori materiali, acquistati come prodotti o sotto prodotti, per il rispetto dei Criteri Ambientali Minimi (CAM) per l'edilizia ai sensi del DM 11/10/2017 e ss.mm.ii., nella fattispecie: sabbie, terre da scavo, segatura e pet-coke.

È sempre in fase di studio l'utilizzo nell'impasto di ceneri di combustione delle biomasse e del carbone, oltre che a farine di legno, ai fini del recupero energetico mediante risparmio di metano nella fase di cottura,

nonché della materia prima nell'impasto. A tal uopo, l'azienda aveva già presentato alla Regione Calabria – Ufficio AIA, un'istanza di autorizzazione in prova per "Utilizzo di ceneri dalla combustione delle biomasse e del carbone e di fanghi palabili in impianto di produzione di laterizi" come modifica non sostanziale, che però, ad oggi, non sussistendone le condizioni di adeguamento dell'impianto a tale attività di recupero, si è deciso di rimandare tale modifica ad un futuro prossimo quando il progetto sarà validato dal gestore e l'iter di rinnovo autorizzativo in corso per l'AIA sarà concluso positivamente. Ovviamente, quando si renderà necessario, sarà compito del gestore dell'impianto richiedere tutte le autorizzazioni necessarie per tale modifica all'autorità competente.

Per far fronte alla violenta crisi energetica, per potersi garantire una continuità della produzione, l'azienda ha installato impianti polivalenti per l'alimentazione con altre fonti energetiche rispetto al Gas Naturale (GPL – OD-BTZ), sempre secondo le migliori tecnologie disponibili sul mercato. Tali impianti sebbene installati non vengono utilizzati.

In ottemperanza alle prescrizioni per il miglioramento dell'efficienza energetica dell'impianto della Diagnosi Energetica ed alle strategie energetiche che l'azienda sta applicando, è stato installato sull'intera copertura dei capannoni un impianto di produzione E.E. Fotovoltaico per un totale di circa 1.800 kWp, di cui 800 kWp sono già funzionanti e gli ultimi 500+500 kWp saranno connessi alla rete di "e-distribuzione" entro il 2025.

I valori dei consumi, ovvero i relativi rapporti tra i consumi e la produzione, sono in linea con la media di riferimento settore Laterizi, segno evidente di una moderna innovazione tecnologica dell'impianto in esame.

8. CONCLUSIONI

Dall'analisi dei dati sopra riportati e rimessi in allegato, necessari per la valutazione degli aspetti ambientali significativi alla conformità di legge, attraverso le attività di Controllo e Monitoraggio a carico del Gestore; nonché dall'esame dei singoli indicatori di performance aziendale valutati e dal trend di andamento dei medesimi, si può ben ritenere che l'impianto gestito dalla ditta "ALA Srl" opera sicuramente nel pieno rispetto dell'ambiente, con una valutazione complessiva più che positiva.

La sintesi dei risultati sui controlli e monitoraggi eseguiti nell'anno solare 2024, eseguiti regolarmente nel pieno rispetto del Piano di Monitoraggio e Controllo, evidenzia la conformità dell'esercizio dell'impianto alle condizioni prescritte nell'Autorizzazione Integrata Ambientale in oggetto. Ovvero con la presente si può autocertificare che nelle fasi di attività di produzione di laterizi dello stabilimento "ALA Srl", sono assolte tutte le prescrizioni generali e particolari di cui all'AIA rilasciata con i provvedimenti "DDG. N. 993 - 09/02/2010, Voltura DDG N. 4147 - 03/05/2018 e da ultimo con il provvedimento con valenza di Rinnovo AIA D.D. N.16720 – 19/12/2022.

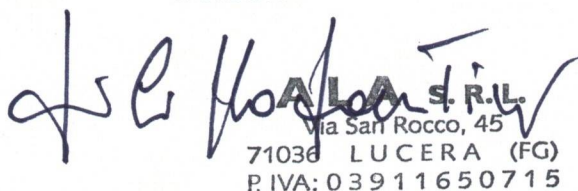
Inoltre, in data 31 maggio 2022, è stata sostenuta, presso il centro di produzione, l'attività ispettiva ex art. 29-decies, comma 3 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii. ed art.33 del Regolamento Regionale n.3/2008 e ss.mm.ii., da parte dell'A.R.P.A.CAL. Dipartimento Provinciale di Cosenza che ha attestato la conformità così come registrato da tutti i servizi interessati nei relativi verbali: - Tematico Acque; - Radiazione e Rumore; - Rifiuti; - Agenti Fisici.

*** / ***

Teniamo a sottolineare che l'azienda, nonostante la crisi del settore rispetto ai decenni passati e la crisi energetica in atto, è alla continua ricerca di tecnologie e sistemi di miglioramento produttivo, con l'obiettivo principale, in questo particolare momento sfavorevole, di migliorare l'attuale risultato di sostenibilità ambientale raggiunto, in modo da essere competitivi e rilanciarsi sempre come leader nel settore.

Il Gestore

Il RESPONSABILE Tecnico AIA


ALA S.R.L.
Via San Rocco, 45
71036 LUCERA (FG)
P. IVA: 03911650715

